

## Laborplast debutta nel PVC plastificato

Installata una nuova linea nello stabilimento varesino della società. A guidare la nuova divisione è stato chiamato Paolo Colombo.

19 settembre 2025 08:45

Dopo gli investimenti dell'anno scorso nella miscelazione di PVC ([leggi articolo](#)), la varesina Laborplast prosegue la sua strategia di crescita entrando nel settore del PVC plastificato, dove offrirà gradi certificati Plastica Seconda Vita e ISCC Plus.



A questo scopo ha avviato una nuova linea di compounding, chiamando a dirigere le attività Paolo Colombo, figura di riferimento nel PVC morbido con esperienza ultra trentennale.

“L’avvio della produzione di PVC plastificato è una tappa fondamentale nel nostro percorso di crescita e innovazione - spiega Roberto Pariani, AD di Laborplast -. Si tratta di un progetto strategico che ci permette di entrare in un segmento ad alto potenziale, rispondendo con maggiore efficacia alle esigenze di un mercato sempre più esigente e dinamico. Siamo entusiasti di poter contare sull’esperienza di Paolo Colombo, che ci aiuterà a sviluppare questa nuova linea con grande competenza.”



Il PVC plastificato si caratterizza per flessibilità, elasticità e durabilità, proprietà che lo rendono adatto a diverse applicazioni industriali, dai tubi flessibili ai cavi elettrici, dalle guaine protettive alle pavimentazioni e ai teli per coperture.

Fondata nel 1958, Laborplast opera nella rigenerazione di PVC rigido, utilizzato internamente nella produzione di compound e di anime per bobine. Con gli stabilimenti di Magnago e Busto Arsizio, Laborplast copre una superficie di 35.000 mq. Nei due siti produttivi lavorano oltre 60 addetti, impiegati in 12 linee di produzione che processano ogni anno circa 30.000 tonnellate di materiale.

© Polimerica - Riproduzione riservata